

# "ECONOMIA E SPETTACOLO" la serietà dell'ironia

# L'artigianato bergamasco

Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia  
n° 2 - Febbraio 2012 - anno LXIII

## NONOSTANTE TUTTO... GLI ARTIGIANI INVESTONO SUL FUTURO

La crisi c'è e morde ancora.  
Ne parliamo in modo nuovo,  
originale e ironico.

Sabato 10 Marzo, tutti gli artigiani bergamaschi sono invitati al Convegno organizzato dall'Unione Artigiani di Bergamo per un confronto sullo scenario economico finanziario, con lo spettacolo dell'attore comico bergamasco Pietro Ghislandi.

UNIONE ARTIGIANI  
CONFINDUSTRIA BERGAMO

**EVENTI**

"Economia e Spettacolo"

**PROGETTI**



Regione Lombardia

Il Programma ASTER



**CATEGORIE:  
CALZOLAI**

Allievi Calzolari in trasferta

**CATEGORIE:  
ESTETISTE**



Estetiste a confronto



**CATEGORIE:  
IDRAULICI**

Nuove disposizioni impianti termici

**SERVIZIO  
ENERGIA**

Cogenerazione



**FORMAZIONE  
SICUREZZA**

Novità sulla formazione

**VITA  
ASSOCIATIVA**



Convegno Dirigenti e Quadri



**STRATEGIE  
SOLUZIONI  
SERVIZI**

L'energia creativa di  
Manzù simbolo del  
significato profondo  
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi  
dell'UNIONE ARTIGIANI  
di Bergamo e Provincia  
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo  
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria  
N° 2 - Febbraio 2012 - ANNO LXIII

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)  
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11  
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457  
unione@artigianibergamo.it  
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE  
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA  
GRAFICHE AURORA s.r.l.  
37139 Verona  
Tel 045 85.11.447 r.a.



**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO



## “ECONOMIA E SPETTACOLO”

Il 2011 si è chiuso come un anno difficile per le imprese artigiane.

La crisi che qualcuno considerava ormai chiusa invece non da tregua. Nonostante ciò il sistema artigianale regge ma non potrà farlo a lungo se Regione e Governo Nazionale non invertiranno la rotta ponendo al centro delle politiche economiche la micro, la piccola e la media impresa.

Occorre trovare soluzioni per immettere liquidità alle imprese sia a breve sia a medio termine sostenendo maggiormente per esempio i confidi e i provvedimenti anticrisi. Occorre fare ogni sforzo per mantenere in piedi le imprese, senza le quali non ci sarà né occupazione, né reddito, né gettito. Occorre inoltre che la Pubblica Amministrazione riduca i tempi nei pagamenti delle commesse, esageratamente lunghi.

Tutto questo sarà tema di discussione e confronto nel Convegno intitolato “Economia e Spettacolo” – la serietà dell’ironia, che l’Unione Artigiani di Bergamo ha organizzato per sabato 10 Marzo presso la Sala Milano dello Starhotels Cristallo Palace di Bergamo, al quale **sono invitati tutti gli artigiani bergamaschi**.

Protagonisti del Convegno sono oltre al Presidente dell’Unione Artigiani Remiglio Villa, il Prof. Alberto Marino, esperto di brevetti e tematiche internazionali connesse oltre che coordinatore del Dottorato in Economia Aziendale e Marketing strategico e professore Ordinario di Economia e Gestione dell’Impresa, il Dott. Alberto Sposini consulente aziendale esperto in materia di

credito, Don Giovanni Kirschner parroco di Povegliano e Santandrà noto per far suonare le campane all’apertura delle contrattazioni di Wall-Street in segno di protesta contro la strapotere della finanza internazionale.

Condurrà e animerà la serata l’attore bergamasco Pietro Ghislandi noto al grande pubblico per essere l’unico ventriloquo italiano.

Al termine seguirà lo spettacolo di “Cabaret & Musica” con il fisarmonicista campione del mondo Claudio Ranalli.



### “ECONOMIA E SPETTACOLO” la serietà dell’ironia

La crisi c’è e morde ancora.

Nonostante ciò, il sistema artigianale regge, pur in mille difficoltà.

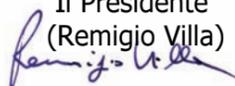
Restano i problemi dell’accesso al credito, dei tempi di pagamento, della concorrenza sleale e della burocrazia inutile.

Occorre perciò invertire decisamente la rotta e porre al centro della politica economica la micro impresa artigiana.

Ma attivismo, laboriosità, impegno, qualità e dedizione del saper fare artigiano, non verranno mai meno.

Ne parliamo in modo nuovo, originale e ironico: l’economia può fare spettacolo non solo quando vince sui mercati, ma anche quando resiste alle crisi sistemiche e deve reinventarsi.

Lo spettacolo, regalando un sorriso, può anche trattare con giusta ironia temi seri e fondamentali per il nostro sviluppo futuro.

Il Presidente  
(Remiglio Villa)  


#### Programma:

ore 20,30 Apertura lavori  
Coordina l’attore bergamasco  
**Pietro Ghislandi** *comico-ventriloquo*.

Sul tema della crisi si confrontano:  
**Remigio Villa** *Presidente nazionale*  
Assoartigiani

Prof. **Alberto Marino** *Professore di*  
*Economia*

Dott. **Alberto Sposini** *Consulente*  
*aziendale*

Don **Giovanni Kirschner** *Parroco di*  
*Povegliano e Santandrà (TV)*

ore 22,00 **Cabaret & Musica** con lo show di  
**Pietro Ghislandi** e la musica del  
fisarmonicista campione del mondo  
**Claudio Ranalli**



## Il programma ASTER

La Regione Lombardia ha definito nel PRS e nei suoi documenti di aggiornamento programmatico l'attrazione di nuovi investimenti come obiettivo per la crescita e lo sviluppo economico del territorio lombardo.

In questa prospettiva, si è svolto lo scorso 15 febbraio un incontro coordinato personalmente dall'Assessore Andrea Gibelli presso la sede regionale di Bergamo, per la presentazione ufficiale del programma ASTER, alla quale ha preso parte il direttore dell'Unione Artigiani Alberto Gozzi.

Per la sua attuazione, la Regione Lombardia ha individuato un percorso articolato in tre fasi:

**Fase esplorativa** – attraverso lo strumento della manifestazione di interesse per rilevare istanze di progettualità espresse dai soggetti locali coordinati dalla provincia. A

seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse (scadenza giugno 2012), la Regione procederà ad una valutazione selettiva ed individuerà le migliori proposte progettuali che potranno accedere alla seconda fase.

**Fase concorsuale/negoziale** – su bando predisposto dalla Regione Lombardia a conclusione della fase esplorativa.

I soggetti selezionati definiranno la contrattazione delle proposte, in modo da ottenerne la massima coerenza con gli obiettivi delle politiche regionali e locali. In questa fase sarà acquisita tutta la documentazione utile a definire il progetto.

**Fase attuativa** – nella quale i partner realizzeranno, a seguito della sottoscrizione di Accordi di Sviluppo Territoriale, le opere e le azioni e Regione Lombardia provvederà all'erogazione dei cofinanziamenti, al monitoraggio

e alla valutazione dei processi e dei risultati.

Essendo questa una fase sperimentale, le risorse regionali disponibili ammontano a per il momento a 5.500.000 euro.

Le proposte possono essere presentate da partenariati composti dalle Province (capo fila), i Comuni, le CCIAA e gli attori dello sviluppo territoriale quali le Università, gli

Istituti di Credito e le Associazioni di categoria.

Le proposte contenute nella manifestazione di interesse dovranno riferirsi a misure coordinate ad individuare aree adeguate all'insediamento, al modello insediativo con particolare riferimento alle reti infrastrutturali e la promozione di specifiche vocazioni territoriali.



## ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

### CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende, delle imprese artigiane e non solo, promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.



Siamo entrati con i grandi senza cambiare i valori dei nostri progetti.

*"Concediamo privilegi non di casta ma di merito"*

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di euro
- Tassi inferiori alla media di mercato
- Disponibili sul conto in solo due settimane
- Restituzione a scadenza flessibile nel medio termine



L'ARTIGIANO: ARTE, INGEGNO E LABORIOSITÀ

Artigianfidi: piazza Matteotti, 11 Bergamo - Tel. 035 238724 - Fax: 035 244880 - E mail: artigianfidibg@tiscali.it



## Allievi Calzolari in trasferta

**L**unedì 13 febbraio, il Presidente del Gruppo Calzolari **Rino Schinelli** e i docenti dei corsi di formazione "L'arte del calzolaio", **Diego Cavalli** e **Giampietro Del prato**, insieme al Direttore Alberto Gozzi, hanno accompagnato gli allievi dei tre anni di corso in visita presso l'azienda Vibram Spa di Albizzate (Va). La Vibram è un'azienda leader mondiale nella produzione e nella commercializzazione di soles in gomma ad alte prestazioni, destinate ai mercati per l'outdoor, il lavoro, il tempo libero, la moda, la riparazione e l'ortopedia. Fin dalla creazione della prima suola in gomma per l'alpinismo, avvenuta negli anni '30, l'azienda ha sempre puntato sulla qualità, performance, sicurezza, innovazione e design. Le soles Vibram, nate dalla volontà di innalzare i livelli di sicurezza e protezione, sono il risultato di un

impegno costante nella ricerca e nello sviluppo. Si sono dimostrate insostituibili compagne d'avventura durante una infinità di spedizioni estreme, conquistando l'Everest, il K2 e praticamente tutte le vette più alte del mondo, distinguendosi in gare e regate trans-oceatiche come l'America's Cup, il Vendée Globe Challenge, e portando innovativi concetti di design nella moda e nel tempo libero. La visita è iniziata con la presentazione dell'azienda ed in particolare dell'ufficio designer, dell'area test, del laboratorio R&D e della fabbrica. L'interessante iniziativa ha contribuito a far conoscere ai futuri calzolari la realtà di un'azienda che porta alto il made in Italy nel settore della calzatura e che ha puntato sulla ricerca nelle migliori tecnologie per poter competere sul mercato internazionale, offrendo elevata qualità dei propri prodotti.



### PEC obbligatoria per le Imprese

Le imprese costituite in forma societaria già esistenti alla data del 30 Novembre 2008, dovranno dotarsi e depositare presso il Registro Imprese della CCIAA, **entro il 30 Giugno 2012**, una casella di posta elettronica certificata (PEC) ai sensi del DL n.185 convertito con modificazioni nella legge n. 2 del 28.01.2009 - art.16.

La PEC conferisce validità legale ai messaggi inviati tramite uno strumento informatico ed è disciplinata dal DPR n.68 del 11.02.2005.

Le imprese costituite in forma societaria dopo la data del 30 Novembre 2008, devono invece essere già dotate della casella di PEC e devono indicare il proprio indirizzo certificato nella domanda di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio affinché l'indirizzo di PEC sia visibile sulle visure e sui certificati camerali.

### Fornitura gratuita a tutti i soci

L'Unione Artigiani di Bergamo, ricorda che nei servizi offerti con la tessera associativa, c'è anche la disponibilità della casella personale di **Posta Elettronica Certificata standard (PEC)** per l'Impresa.\*

Invitiamo coloro che non l'avessero ancora attivata a prendere contatto con il nostro Ufficio Nuova Impresa (035.238724), per l'assistenza al primo utilizzo.

\* La PEC verrà automaticamente estinta al mancato rinnovo della tessera.

Presso i nostri Uffici è possibile richiedere e ritirare immediatamente la propria tessera per la **FIRMA DIGITALE**



### Campagna Tesseramento 2012

Anche per l'anno 2012, per tutti una tariffa onnicomprensiva e trasparente.

Con la tessera dell'Unione Artigiani puoi rivolgerti ai nostri uffici per qualsiasi problema si presenti ogni giorno alla tua attività. Presso la sede centrale di Bergamo, in Piazza Matteotti, o al più vicino ufficio di zona, avrai sempre risposte chiare, veloci e competenti. La titolarità da diritto a ricevere tutti i servizi dell'Unione sulle questioni amministrative, sul fabbisogno finanziario per lo sviluppo dell'impresa, sulle incombenze fiscali, previdenziali, legali, sanitarie e per la sicurezza. Il loro costo è sempre contenuto e convenzionato, alcuni interventi, come il check up sul nuovo testo unico sulla sicurezza sono invece del tutto gratuiti. Dal 2010 nel portafoglio di agevolazioni offerte è inserito un vantaggioso accordo con i gestori PEC per fornire un proprio indirizzo base di mail certificata gratuita. Inoltre è possibile acquistare immediatamente anche la propria tessera per la Firma Digitale.

**Con l'Unione Artigiani fai la scelta giusta!**



## Estetiste a confronto

**S**u iniziativa della Presidente del Consiglio Direttivo della categoria Estetiste, dell'Unione Artigiani, **Aureliana Donadoni**, è stato organizzato un Convegno dal titolo "L'applicazione delle ultime normative per le estetiste: "Come comportarsi".

L'incontro si è tenuto lunedì 30 gennaio 2012 presso il Centro Servizi e Formazione di Unione Artigiani di Bergamo in via Don Luigi Palazzolo, 70 e ha visto la partecipazione di oltre 40 estetiste.

Sono stati descritti innanzitutto i contributi dalla Regione Lombardia per l'apertura dei centri estetici e per nuovi investimenti in attrezzature dedicate al settore.

Sono state illustrate le nuove disposizioni sulla messa a norma dei macchinari/attrezzature dei centri estetici, con l'intervento del relatore **Giancarlo Colombo**; è stata fatta inoltre la presentazione di un riconoscimento dell'eccellenza per la categoria e del codice etico, del nuovo marchio per le estetiste e dei criteri selettivi per ottenerlo.

In marzo Unione Artigiani ha in programma un secondo incontro dedicato alle estetiste, in collaborazione con l'Asl di Bergamo, in cui si parlerà di ispezioni da parte dell'Asl nei centri estetici.



IMBARCO  
IMMEDIATO

IMBARCO  
IMMEDIATO

IMBARCO  
IMMEDIATO

La vita è fatta di alti e bassi.

VOLO  
CANCELLATO

Noi ci siamo  
in entrambi  
i casi.

Far crescere un business all'estero può essere difficile. Per questo cerchiamo di renderlo più semplice. Grazie all'attenzione verso i tuoi bisogni e alla nostra presenza e competenza internazionale in 50 paesi, puoi essere certo che saremo al tuo fianco. Ed è così che noi siamo: una banca concreta, sempre vicino a te.

unicredit.it  
Numero verde: 800.32.32.85

Benvenuto in  
**UniCredit**



## Nuove disposizioni impianti termici

Il 14 febbraio Regione Lombardia ha presentato presso il nostro Cait Assisital di Milano le nuove disposizioni relative agli impianti termici, pubblicate il 12 dicembre 2011. Queste le principali novità:

- Introduzione del "Bollino Blu" - targatura dell'impianto: il capitolo 8 della DGR 2601/11 prevede che, entro il 31 luglio 2014, ogni impianto termico sul territorio regionale sia dotato di una "Targa" identificativa, contraddistinta da codice univoco, valida per tutta la vita dell'impianto. Il Bollino Blu viene consegnato dagli Enti Locali ai manutentori e agli installatori, che lo rilasciano all'utente finale all'atto dell'installazione o della prima manutenzione (completa di prova fumi) che prevede la trasmissione della documentazione al CURIT. A partire dall'entrata in vigore della targatura l'assenza del codice sugli allegati da trasmettere all'Ente Locale competente e al CURIT rende impossibile la trasmissione informatizzata. La targatura sarà inoltre fondamentale anche in fase di ispezione per verificare se l'impianto è stato sottoposto nel tempo a regolare manutenzione.

- Quota unica a livello regionale per i contributi agli Enti locali: le oneri previsti dal capitolo 23 della DGR 2601/11 per tutti gli Enti Locali, a partire dal 1° agosto 2012, saranno dunque i seguenti:

Da 0 - 35kW euro 7, da 35 - 50 kW euro 14, da 50,1 - 116,3 kW euro 80, da 116,4 - 350 kW euro 140, > 350 kW euro 190.

- Obbligo di adozione di sistemi di termoregolazione e contabi-

lizzazione del calore per gli impianti termici (anche collegati al teleriscaldamento) a servizio di più unità immobiliari. I nuovi impianti devono obbligatoriamente prevedere tali sistemi, mentre per gli impianti termici esistenti, il decreto prevede le seguenti scadenze:

Superiore 350 kW e installazione ante 1/8/97  
scadenza 1/8/2012

Maggiore o uguale a 116,4 kW e installazione ante 1/8/98  
scadenza 1/8/2013

I restanti impianti  
scadenza 1/8/2014

Si segnala, a questo proposito, che la data di riferimento, da considerare per le centrali termiche, è quella di costruzione dell'impianto (se non è stato sottoposto a ristrutturazione negli anni) soprattutto in presenza di più generatori con date di installazione differenti.

A breve uscirà un nuovo decreto dirigenziale, di cui verrà data pronta comunicazione agli Associati, in cui verranno indicate le concrete modalità di attuazione delle nuove disposizioni. A seguire organizzeremo un seminario di approfondimento per rispondere ai quesiti dei nostri Associati e aderenti Cait.

La DGR 2601, così come ulteriori informazioni e aggiornamenti, sono a disposizione degli Associati sulla pagina dedicata al Cait del sito [www.artigianibergamo.it](http://www.artigianibergamo.it). Sempre sul sito, nella pagina relativa alla Formazione, sono inoltre indicati i corsi e i seminari di interesse per la categoria, che saranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

### Cogenerazione

Per cogenerazione si intende la produzione congiunta e contemporanea di energia elettrica e calore. Rispetto alle centrali elettriche, la cogenerazione ha natura distribuita e si realizza mediante piccoli impianti. In breve si tratta di mini-impianti in grado di generare calore ed elettricità per grandi strutture (es. ospedali, alberghi ecc.) o piccoli centri urbani. La combustione nelle piccole centrali a cogenerazione raggiunge risparmi fino al 40% nell'utilizzo delle fonti primarie di energia.

Le grandi centrali termoelettriche utilizzano il carbone o il petrolio per generare calore, la loro combustione è però a rendimenti molto bassi. A questo si aggiungono le grandi perdite di energie causate dalla distribuzione dell'energia elettrica dal punto di produzione al punto di consumo. Nel caso della cogenerazione, invece, il punto di produzione dell'energia è situato nei pressi della zona di consumo. Una caratteristica che permette anche il riutilizzo del calore per il teleriscaldamento delle abitazioni. In questo modo, la cogenerazione fornisce contemporaneamente riscaldamento ed energia elettrica. Esistono diverse tipologie di impianti di cogenerazione in base alla scala di produzione. La cogenerazione macro è solitamente utilizzata nelle industrie e per il teleriscaldamento di interi quartieri urbani o comuni. La cogenerazione micro, invece, è utilizzata per soddisfare la domanda di piccole abitazioni isolate.

La combustione nella cogenerazione consente tre vantaggi:

- maggiore rendimento della combustione;*
- minore spreco nella distribuzione dell'energia elettrica;*
- produzione congiunta di riscaldamento ed elettricità.*

Per rendere chiara l'idea sui vantaggi della cogenerazione ricorriamo ad un esempio e ripercorriamo la vita energetica di un bagno caldo. Supponiamo di voler riscaldare l'acqua con uno scaldabagno elettrico, nel momento in cui accendiamo lo scaldabagno iniziamo ad utilizzare energia elettrica prodotta da una grande centrale termoelettrica. La grande centrale termoelettrica produce energia elettrica tramite la combustione "a basso rendimento" di derivati del petrolio o del carbone. L'energia elettrica così prodotta è poi trasportata fino all'utente finale mediante la rete elettrica con inevitabili perdite di energia causate dalla distanza. Arrivata a destinazione l'energia elettrica riscalda l'acqua del nostro scaldabagno elettrico.

Nel caso della cogenerazione, invece, l'impianto di produzione dell'energia elettrica è situato nei pressi dell'utente. L'impianto ha minori dimensioni e variabile nella richiesta raggiunge combustioni a rendimento più elevato per produrre calore ed energia elettrica. Il calore non viene però disperso all'esterno, come nelle centrali termoelettriche, bensì è riutilizzato per teleriscaldare le abitazioni. Poiché l'impianto di cogenerazione è situato vicino all'utente non si verificheranno grandi perdite durante il trasporto dell'energia elettrica.

## DAI NUOVA ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

La convenzione tra **ABnergie** e **Unione Artigiani** permette a tutti i suoi associati di scegliere un'energia nuova, che offre molte nuove garanzie.

- Prezzo energia chiaro e conveniente.
- Assistenza di un consulente dedicato.
- Continuità di fornitura.
- Energia 100% verde, da fonte rinnovabile.



ENERGY POWERED BY  
**Italgen**  
Italcementi Group  
*The Sustainable Electricity Company*

**UNIONE ARTIGIANI**  
CONFINDUSTRIA BERGAMO



# Novità sulla formazione in materia di sicurezza

## FORMAZIONE DEI LAVORATORI

In base alla tipologia di attività svolta le aziende vengono classificate in attività a basso rischio (ad esempio uffici e commercio), medio rischio (ad esempio trasporti e logistiche in genere) ed alto rischio ( falegnamerie, metalmeccaniche, comparto gomma-plastica, edilizia, ecc.).

Per tutti i lavoratori, indipendentemente dall'appartenenza ad una o all'altra classe di rischio, deve essere effettuata una formazione generale di 4 ore, mentre la formazione specifica (inerente i rischi tipici del comparto di appartenenza) prevede l'ulteriore partecipazione a corsi di 4 ore per le attività con rischio basso, 8 ore per le attività con rischio medio e 12 ore per le attività con rischio alto.

I nuovi assunti devono iniziare il percorso formativo prima dell'assunzione o quantomeno contestualmente all'assunzione stessa e deve essere concluso entro 60 giorni; questo significa ad esempio che in caso di assunzione di nuovo personale il primo giorno di lavoro (se non già fatto prima) tale personale dovrà essere sottoposto ad un primo momento di formazione (si suggerisce di effettuare quantomeno il corso per la formazione generale della durata di 4 ore)

Per i lavoratori già in forza all'azienda non esiste una data di adeguamento in quanto la formazione dei lavoratori dovrebbe già essere stata effettuata; quindi se sono già stati effettuati corsi di formazione per la sicurezza ai propri lavoratori si dovrà verificare se gli stessi corsi sono stati effettuati secondo modalità e criteri da ritenersi tutt'ora validi (ad esempio se effettuati secondo le indicazioni previste dal contratto collettivo nazionale oppure se effettuati dagli enti bilaterali o in collaborazione con questi ultimi, o ancora secondo indicazioni delle ASL, ecc.) mentre se invece non sono mai stati effettuati corsi di formazione prima d'ora allora si dovrà procedere quanto prima secondo le indicazioni sopra riportate.

E' previsto l'obbligo di aggiornare la formazione dei lavoratori entro cinque anni (sei ore per qualsiasi categoria di rischio).

## FORMAZIONE DEI PREPOSTI

Per il personale individuabile come preposto (cioè quella persona che sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa, ad esempio un caporeparto), oltre alla formazione prevista in qualità di lavoratore, l'accordo prevede una formazione particolare ed aggiuntiva della durata minima di 8 ore.

Anche in questo caso sono riconosciuti validi i corsi per i preposti già effettuati alla data di pubblicazione dell'accordo purché svolti nel rispetto delle normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi nazionali del lavoro.

E' previsto l'obbligo di aggiornare la formazione dei preposti entro cinque anni (sei ore).

## FORMAZIONE DEI DIRIGENTI

I dirigenti aziendali (cioè quelle persone che attuano le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilano su di essa) devono invece partecipare ad un corso di formazione articolato in 4 moduli della durata minima complessiva di 16 ore.

La formazione deve essere programmata e completata nell'arco temporale di 12 mesi.

E' previsto l'obbligo di aggiornare la formazione dei dirigenti entro cinque anni (sei ore).

## FORMAZIONE DEI DATORI DI LAVORO CHE SVOLGONO IL RUOLO DI RSPP

I datori di lavoro che intendono svolgere il ruolo di RSPP devono frequentare un corso di abilitazione della durata di 16 ore per le attività a rischio basso, 32 ore per le attività a rischio medio e 48 ore per le attività a rischio alto.

L'aggiornamento ha periodicità quinquennale ed ha una durata modulata in relazione ai tre livelli di rischio sopra individuati:  
BASSO 6 ore  
MEDIO 10 ore  
ALTO 14 ore

Per coloro che hanno già frequentato un corso di formazione per datori di lavoro conforme ai requisiti di cui all'articolo 3 del DM 16/1/1997, è obbligatorio frequentare il corso di aggiornamento di cui al punto precedente entro cinque anni dalla data di pubblicazione dell'accordo e quindi entro l'11 gennaio 2017.

Gli esonerati dalla frequenza al corso ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo 626/94 che avevano provveduto a comunicare il proprio nominativo come RSPP della propria azienda entro il 31/12/1996 (fino ad oggi appunto esonerati dal partecipare a qualsiasi corso) dovranno ora effettuare l'aggiornamento entro due anni dalla data di pubblicazione dell'accordo e quindi entro il 11 gennaio 2014.

In buona sostanza è ora quanto mai opportuno che gli adempimenti derivanti dal decreto legislativo 81/08 relativamente agli obblighi connessi con l'informazione e la formazione dei lavoratori sia oggetto di una attenta programmazione e pianificazione che deve partire ovviamente da una accurata analisi dello stato di fatto della vostra azienda in merito a questo argomento.

Unione Artigiani è a disposizione per verificare la vostra situazione e provvedere a redigere un programma della formazione specifico per la vostra azienda (Tel. 035.238724)

**ALLEGATO 1 - Obblighi formativi lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro**

Livello di rischio	FORMAZIONE LAVORATORI		Scadenza aggiornamento	Monte ore aggiornamento
	Generale	Specifica		
Basso (in base codice ATECO)	4	4	5 anni	6
Medio (in base codice ATECO)	4	8	5 anni	6
Alto (in base codice ATECO)	4	12	5 anni	6

FORMAZIONE PREPOSTI	
Formazione particolare ed aggiuntiva (alla formazione come lavoratore)	Aggiornamento entro 5 anni
8 ore (senza distinzione dei livelli di rischio)	6 ore

FORMAZIONE DIRIGENTI	
Monte ore di formazione	Aggiornamento entro 5 anni
16 ore	6 ore

Livello di rischio	Monte ore di formazione	Scadenza aggiornamento	Monte ore aggiornamento
Basso (in base codice ATECO)	16	5 anni	6
Medio (in base codice ATECO)	32	5 anni	10
Alto (in base codice ATECO)	48	5 anni	14

**ALLEGATO 2 - IDENTIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO**

RISCHIO BASSO
Commercio, attività artigianali di servizio quali ad esempio carrozzerie, riparazione veicoli, lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, Alberghi e ristoranti, Assicurazioni, Immobiliari, Ass.ni ricreative e sportive, servizi domestici, studi legali, studi commercialisti, contabilità, vigilanza, attività editoriali, telecomunicazioni, attività di intrattenimento, riparazione computer, organismi e organizzazioni extraterritoriali, ecc.
RISCHIO MEDIO
Coltivazioni agricole, allevamenti, produzione di prodotti animali, silvicoltura, trasporto, magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, servizi postali e di corriere, assistenza sociale non residenziale, amministrazione pubblica, istruzione.
RISCHIO ALTO
Industrie estrattive, Costruzioni, Industrie alimentari, Industrie tessili e dell'abbigliamento, industrie conciarie, lavorazione del legno, lavorazione dei metalli, fabbricazione di macchine, apparecchi meccanici, macchine e apparecchi elettrici, fabbricazione carta, stampa e riproduzioni, metallurgia in genere, fabbricazione di veicoli, produzione energia elettrica, gas, acqua, smaltimento rifiuti, fabbricazione di prodotti chimici, sanità, industria della gomma e della plastica.



## Convivialità e Formazione

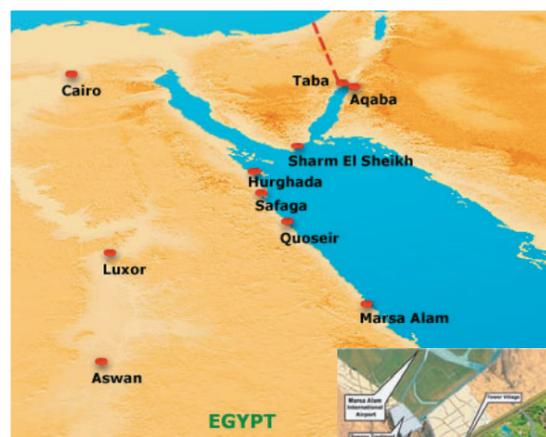
Continua la tradizione con il Convegno Dirigenti e Quadri, giunto alla sedicesima edizione. Dedicato a tutti i nostri Associati ed in particolare a coloro che rivestono cariche organizzative nonchè ai loro familiari e colleghi artigiani, quest'anno si terrà a:

### PORT GHALIB - EGITTO MAR ROSSO

dal 21 al 28 Aprile 2012

presso

Hotel Crowne Plaza Sahara Oasis \*\*\*\*\*



#### Quota di partecipazione per persona

una settimana in camera doppia                      euro 870,00  
supplemento singola    euro 250,00

la quota comprende:

- volo da Orio (Bg) / Marsa Alam (andata e ritorno)
- trasferimenti in loco con assistenza
- sistemazione in camera doppia con servizi
- trattamento di all inclusive
- assicurazione sanitaria e bagaglio

Per le iscrizioni prendere contatto con la Segreteria dell'Unione Artigiani 035.238724 (Sig.ra Antonia)

Il prestigioso Hotel Crowne Plaza Sahara Oasis è ubicato sulla costa sud-occidentale del Mar Rosso, a soli 5 minuti dall'aeroporto internazionale di Marsa Alam e a soli 2 minuti a piedi dal nuovissimo e lussuoso centro di Port Ghalib. Si tratta di un insediamento turistico di recente urbanizzazione che offre relax e divertimento sia diurno che serale con i suoi bar, ristoranti, discoteche e negozi per lo shopping.

Organizzazione tecnica affidata all'Agenzia Centocittà Viaggi srl di Bergamo